

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-870 del 01/04/2016
Oggetto	DPR. N. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA OCS SRL (Imp. v. DELLA MECCANICA 6/8) SAN CESARIO S/P (MO). Rif. Protocollo SUAP n. 740/2015 del Comune di San Cesario sul Panaro. Rif. Pratica SINADOC 5053/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-891 del 01/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di MODENA
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno uno APRILE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di MODENA, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO:

D.P.R. N. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

DITTA **OCS SRL (Imp. v. DELLA MECCANICA 6/8) – SAN CESARIO S/P (MO).**

Rif. Protocollo SUAP n. 740/2015 del Comune di San Cesario sul Panaro.

Rif. Pratica SINADOC 5053/2016.

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce ad Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

In data 6/10/2015 la Ditta OCS SRL, avente sede legale in comune di San Cesario sul Panaro (MO), v. Della Meccanica n. 6/8, quale gestore dell'impianto ubicato in comune di San Cesario sul Panaro, v. Della Meccanica n. 6/8, ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, successivamente trasmessa alla Provincia di Modena e assunta agli atti con prot. n. 94732/9.13 in data 28/10/2015;

La domanda è stata perfezionata con le integrazioni volontarie datate 12/1/2016;

L'impianto di cui sopra effettua l'attività di progettazione e produzione di cilindri oleodinamici sfilanti;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione generale emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06;
- Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, è ad oggi regolarmente in vigore il titolo abilitativo in materia ambientale di seguito indicato:

- Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06, nota della Provincia di Modena n. 117221/9.9.3 del 5/12/2014;

E' stato acquisito il seguente parere:

- parere favorevole relativo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente al titolo ambientale Impatto Acustico espresso dal Comune di San Cesario sul Panaro con prot. n. 2613 del 16/2/2016; che richiama il parere favorevole sulla valutazione di impatto acustico espresso da ARPAE MODENA, Distretto Area Centro-Modena con prot. n. PGMO/2016/558 del 14/1/2016;

La documentazione presente agli atti dei competenti Uffici di ARPAE-SAC di Modena consente di effettuare la relativa istruttoria;

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nello stabilimento di cui al presente atto;

Nel contempo si rende necessario revocare il corrispondente titolo ambientale precedentemente rilasciato al Gestore dell'impianto medesimo.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede,

#### **il Dirigente determina**

1) di rilasciare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/2013 al Gestore della ditta OCS SRL per l'impianto ubicato in comune di San Cesario sul Panaro, v. Della Meccanica 6/8 che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95;

2) di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa dalla data di messa a regime degli impianti modificati o aggiunti;

3) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:

- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06.

- Allegato Rumore - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95.

4) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

5) di disporre che il presente provvedimento ha **durata pari a 15 anni** dal 1/4/2016 con scadenza al 1/4/2031;

6) di stabilire che l'eventuale **domanda di rinnovo** dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013;

7) eventuali **modifiche** che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;

8) di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP del Comune di San Cesario sul Panaro;

9) di informare che:

a) al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera	ARPAE Sez. Prov.le di Modena
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di S. Cesario sul Panaro

b) gli Enti di cui sopra, ove rilevino secondo le rispettive competenze e situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

10) di dare atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico di Comune di San Cesario sul Panaro, Struttura competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Pertanto non saranno effettuate verifiche in materia di documentazione antimafia da parte di ARPAE.

IL DIRETTORE RESPONSABILE  
ARPAE-SAC MODENA  
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## Allegato ARIA

Ditta OCS S.R.L. (Imp. Via DELLA MECCANICA n. 6/8) – SAN CESARIO SUL PANARO (MO).

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Adesione all’Autorizzazione Generale alle Emissioni in Atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 272 comma 2 del D.Lgs 152/2006

### A - PREMESSA NORMATIVA

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, all’art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione, o a diversa autorità indicata dalla legge regionale, il rilascio dell’autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività che possano provocare inquinamento atmosferico;

L’art. 272, punto 3 del citato Decreto Legislativo prevede che il gestore di impianti e attività in deroga, presenti preventiva domanda di adesione all’autorizzazione a carattere generale;

L’art.272 c.3 del D.Lgs 152/2006, prevede altresì che per le autorizzazioni generali rilasciate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 1989 e del D.P.R. 25 luglio 1991, il primo rinnovo sia effettuato entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della parte quinta del decreto stesso e i soggetti autorizzati presentano una domanda di adesione, corredata dai documenti ivi prescritti;

Spetta alla stessa Regione fissare i valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

Considerato che la Regione Emilia –Romagna, con la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”), ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56 (“Disposizioni sulle città metropolitana, sulle province e sulle unioni e fusioni di comuni”).

Visto che nel Titolo II, Capo I della LR n. 13 del 2015 sono definite le modifiche in materia di ambiente e viene disciplinato il riordino e l’esercizio delle funzioni in materia di ambiente ed energia. In particolare viene perseguito l’obiettivo dell’esercizio unitario e coerente di tali funzioni a livello regionale, anche attraverso l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE), cui sono assegnati compiti in materia di ambiente ed energia (art. 16).

### B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta OCS S.R.L. intende continuare a svolgere in comune di SAN CESARIO SUL PANARO, Via DELLA MECCANICA n. 6/8, attività di produzione cilindri oleodinamici e relativamente alle emissioni in atmosfera, presenta la seguente configurazione:

- un reparto tornitura che genera il punto di emissione E1 avente portata di 1.500 Nmc/h;
- un reparto tornitura-alesatura che genera il punto di emissione E2 avente portata di 6.000 Nmc/h;
- una postazione di saldatura che genera il punto di emissione E3 avente portata di 6.000 Nmc/h;
- una postazione di saldatura che genera il punto di emissione E4 avente portata di 4.800 Nmc/h;
- una postazione di saldatura che genera il punto di emissione E5 avente portata di 2.500 Nmc/h;

- un tunnel di lavaggio che genera il punto di emissione E6 avente portata di 2.000 Nmc/h;
- una pulivapor che genera il punto di emissione E7;
- un tunnel di lavaggio che genera il punto di emissione E8 avente portata di 2.000 Nmc/h;
- una lavapezzi che genera il punto di emissione E9 avente portata di 500 Nmc/h;
- una postazione di smerigliatura manuale che genera il punto di emissione E10 avente portata di 1.000 Nmc/h;
- un consumo di olio emulsionabile di 950 Kg/anno;
- un consumo di filo di saldatura di 2.250 Kg/anno;
- un consumo di detergente alcalino di 850 Kg/anno;
- un utilizzo di semilavorati metallici di 462.000 Kg/anno;
- un esercizio di circa 220 g/anno.

e chiede il rinnovo dell'Adesione all'Autorizzazione Generale alle Emissioni in Atmosfera.

### C - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

La ditta OCS S.R.L. è autorizzata ad esercire uno stabilimento con emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di SAN CESARIO SUL PANARO, Via DELLA MECCANICA n. 6/8, provincia di Modena nel rispetto dei limiti sottoindicati fissati dalla Regione Emilia Romagna con la D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e successive Deliberazioni:

#### E1 Reparto tornitura:

Portata	1.500	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali / Nebbie Oleose	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	16	h/g

#### E2 Reparto tornitura - alesatura:

Portata	6.000	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali / Nebbie Oleose	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	1 6	h/g

#### E3 Saldatura:

Portata	6.000	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	16	h/g

#### E4 Saldatura:

Portata	4.800	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	16	h/g

#### E5 Saldatura:

Portata	2.500	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	16	h/g

#### E6 Tunnel di lavaggio ad acqua calda e detergenti alcalini:

Portata	2.000	Nm <sup>3</sup> /h
Sostanze Alcaline (come Na <sub>2</sub> O)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Fosfati (come PO <sub>4</sub> <sup>3-</sup> )	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Ammoniaca e ione ammonio (NH <sub>4</sub> <sup>+</sup> )	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	16	h/g

#### E7 Pulivapor

#### E8 Tunnel di lavaggio ad acqua calda e detergenti alcalini:

Portata	2.000	Nm <sup>3</sup> /h
Sostanze Alcaline (come Na <sub>2</sub> O)	5	mg/Nm <sup>3</sup>

Fosfati (come PO <sub>4</sub> <sup>3-</sup> )	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Ammoniaca e ione ammonio (NH <sub>4</sub> <sup>+</sup> )	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	16	h/g

E9 Lavapezzi ad acqua calda e detergenti alcalini:

Portata	500	Nm <sup>3</sup> /h
Sostanze Alcaline (come Na <sub>2</sub> O)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Fosfati (come PO <sub>4</sub> <sup>3-</sup> )	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Ammoniaca e ione ammonio (NH <sub>4</sub> <sup>+</sup> )	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	16	h/g

E10 Smerigliatura manuale:

Portata	1.000	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	16	h/g

Nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Sono escluse dall'autorizzazione in via generale le attività che utilizzano filo di acciaio inox per la saldatura;
- Le lavorazioni di saldatura possono essere svolte sia manualmente che mediante apparecchiature automatiche (robot, ecc.);
- Gli effluenti derivanti dalle lavorazioni di saldatura devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti valori limite: **Polveri totali = 10 mg/Nm<sup>3</sup>**
- Sono escluse dall'autorizzazione in via generale le emissioni derivanti da lavorazioni che utilizzano metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.);
- Non dovrà essere superato un utilizzo massimo giornaliero di metalli *da trattare* pari a 3000 kg;
- Gli effluenti provenienti dalle lavorazioni meccaniche devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione: **Polveri totali/nebbie oleose = 10 mg/Nm<sup>3</sup>**
- La pulizia di superfici con sgrassanti *non contenenti solventi* può essere effettuata utilizzando esclusivamente detergenti in soluzione acquosa;
- Non possono aderire all'autorizzazione di carattere generale i gestori di impianti con vasche destinate al trattamento di superficie di metalli aventi un volume superiore a 30 m<sup>3</sup> e, come tali, ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 59/05;
- Gli effluenti provenienti dalle fasi di lavaggio, che possono essere seguite da fasi di asciugatura, devono essere captati e convogliati in atmosfera. A seconda della composizione dello sgrassante utilizzato, devono essere rispettati i seguenti limiti di emissione:
  - **Sostanze alcaline (esprese come Na<sub>2</sub>O) = 5 mg/Nm<sup>3</sup>**
  - **Fosfati (espressi come PO<sub>4</sub><sup>3-</sup> = 5 mg/Nm<sup>3</sup>**
  - **Ammoniaca e ione ammonio (espresso come NH<sub>4</sub><sup>+</sup>) = 5 mg/Nm<sup>3</sup>**

La ditta deve tenere costantemente aggiornato il "Registro degli indicatori di attività del Ciclo Tecnologico" (vedi sito web Provincia di Modena), referite all'insieme delle attività di sgrassaggio e lavorazioni meccaniche esercitate nell'insediamento, con allegate copie fotostatiche delle fatture d'acquisto delle stesse.

L'Adesione all'Autorizzazione a Carattere Generale *non può considerarsi valida:*

- in caso di emissioni di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152
- nel caso in cui siano utilizzate nell'impianto e nell'attività, le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61.

IL DIRETTORE RESPONSABILE  
ARPAE-SAC MODENA  
Dott. Giovanni Rompianesi

## Allegato IMPATTO ACUSTICO

Ditta OCS S.R.L. (Imp. Via DELLA MECCANICA n. 6/8) – SAN CESARIO SUL PANARO (MO).

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui alla Legge 447/1995

### A-PREMESSA NORMATIVA

La legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

In attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”;

### B-PARTE DESCRITTIVA

La ditta O.C.S. SRL, nell'impianto in comune di San Cesario sul Panaro (MO), v. Della Meccanica n. 6/8, svolge attività di progettazione e produzione di cilindri oleodinamici.

Così come è descritto nella valutazione previsionale d’impatto acustico presentata dal richiedente ai sensi dell’art. 8, comma 4 della L. 447/95, l'esercizio dell'attività produttiva comporta l'uso di sorgenti di rumore; si ha pertanto la seguente configurazione:

- le principali sorgenti di rumore sono costituite dalle lavorazioni meccaniche di vario tipo, fra cui alesatura, tornitura, fresatura, saldatura, assemblaggio di cilindri oleodinamici, oltre agli impianti di aspirazione;
- le sorgenti di rumore di cui sopra saranno utilizzate in periodo di riferimento diurno (06:00-22:00);
- l'impianto è inserito all'intervento di una classe V “Aree prevalentemente industriali”, con limiti pari a 70 dBA di giorno e 60 dBA di notte;
- i ricettori abitativi più prossimi sono abitazioni di custodi di altri stabilimenti;
- i livelli sonori misurati assicurano il rispetto dei valori limiti di immissione della zona;

## C-ISTRUTTORIA E PARERI

vista la valutazione d'impatto acustico presentata dalla ditta O.C.S. SRL in allegato alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale;

Visto il parere favorevole relativo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente al titolo ambientale Impatto Acustico espresso dal Comune di San Cesario sul Panaro con prot. n. 2613 del 16/2/2016; che richiama il parere favorevole sulla valutazione di impatto acustico espresso da ARPAE MODENA, Distretto Area Centro-Modena con prot. n. PGMO/2016/558 del 14/1/2016;

## D-PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

**Il nulla osta ai soli fini acustici**, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato per l'installazione e l'utilizzo, presso l'impianto ad uso produttivo posto in comune di San Cesario sul Panaro, via Della Meccanica n. 6/8, delle sorgenti di rumore a servizio della ditta O.C.S. SRL secondo la configurazione descritta nella valutazione previsionale d'impatto acustico citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. 447/95, alle seguenti condizioni:

- 1) l'attività dovrà avvenire nella fascia diurna, ovvero dalle 6.00 alle 22.00, in caso contrario occorrerà presentare una nuova valutazione di impatto acustico;
- 2) Impianti e attività dell'Impresa devono essere condotti in modo da rispettare i limiti di zona;
- 3) qualsiasi modifica dell'assetto impiantistico e/o strutturale che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale è subordinata alla presentazione di un nuovo documento d'impatto acustico;
- 4) in corso d'esercizio dovranno essere garantite modalità tecnico/gestionali sulle apparecchiature e impianti tecnologici (es. manutenzioni periodiche, sostituzioni, ecc.) tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante;
- 5) le sorgenti di rumore da installare/utilizzare, nonché le modalità di installazione/uso delle sorgenti, dovranno essere conformi alle condizioni progettuali descritte nella relazione citata in premessa, con particolare riferimento a numero, tipologia, potenza acustica, posizione e orientamento, ecc..

IL DIRETTORE RESPONSABILE  
ARPAE-SAC MODENA  
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**